**ESH GALLERY**

**presenta**

**WALKING TREASURES 4 – TESORI DA PASSEGGIO**

Opening: 5 dicembre, 18-21

6-24 DICEMBRE 2019

ESH Gallery è lieta di presentare la quarta edizione di **Walking Treasures. Tesori da passeggio**, l’evento annuale dedicato al **gioiello d’artista** che intende reinterpretare il concetto di ornamento.

La mostra mira ad avvicinare il pubblico al mondo del **gioiello contemporaneo** attraverso il linguaggio di artisti internazionali che si esprimono per mezzo di tecniche e materiali diversi, dando risalto all’**originalità** e alla **sperimentazione tecnica**.

Interessata ad indagare il confine tra **art and craft** e il settore delle arti applicate in generale, ESH Gallery si concentra ancora una volta sulla scultura, in questo caso di formato ridotto e indossabile; opere d’arte da portare tutti i giorni, realizzate a mano o in serie limitata, create attraverso tecniche che esplorano il sottile confine tra arte e design, innovazione e artigianalità.

Anche quest’anno la galleria intende valorizzare gli artisti più vicini alla propria anima, avendo un occhio di riguardo per i concetti assoluti di **spazio e natura**. Questa è la principale fonte di ispirazione nelle creazioni proposte in mostra: usata come stimolo per dare forma alla ricerca personale dell’artista, come nelle collezioni in bronzo e argento di **Laura Volpi** ed **Eleonora Ghilardi** o presentandosi come elemento all’interno del gioiello stesso per esplorarne le possibilità estetico concettuali.

**Carlo Lucidi**, dopo essersi formato all’Accademia d’arte di Roma, si specializza nel campo della moda e della scenografia collaborando con diverse produzioni teatrali fino a dedicarsi al gioiello contemporaneo.

Le sue microsculture indossabili, realizzate a fusione a cera persa, uniscono la forza del metallo alla delicatezza dei petali del fiore, rendendo il contrasto tattile-visivo la ricerca poetica dell’artista.

Prende così forma sul corpo un gioiello unico e irripetibile su cui appuntare ogni giorno un fiore diverso, un elemento che “vive” e sfiorisce nel corso della giornata assieme alla persona che lo porta con sé.

**Sara Barbanti**, giovane vincitrice del Premio Joya 2018, trae ispirazione del paesaggio che la circonda. Interessata alla ricerca di contrasti tra materiali poveri e metalli preziosi, il suo lavoro si gioca sulla trasformazione di materie grezze in elementi eleganti e raffinati.

Carbonizzando il legno da lei raccolto, l’artista unisce oro e argento per dar vita ad un ideale di gioiello incentrato sulla relazione tra luce e ombra, in un continuo richiamo alla natura e alla geometria pura.

**Chiara Scarpitti**, dopo la laurea in Design Industriale e la specializzazione in Design della Moda presso il Politecnico di Milano, si dedica al gioiello contemporaneo sperimentando tecniche che uniscono tradizione artigianale e produzione digitale. Nella serie *Anthropocene* l’artista, raccogliendo immagini di fiori, piante ormai estinte e paesaggi scomparsi, crea una serie di collage stampati su seta che contribuiscono a riflettere sulle criticità dell’era moderna e sull’impatto umano nell’ambiente.

La stessa sensibilità per le problematiche ecologiche attuali è riscontrabile nel lavoro dell’argentina **Agostina Laurenzano** che, unendo la formazione in Clothing e Textile Design alla passione per le arti applicate, realizza gioielli con materiali ecologici e totalmente biodegradabili. Gli elementi naturali che l’artista utilizza si cristallizzano all’interno di resine e materiali eco-sostenibili, bloccando l’inevitabile passare del tempo e ponendo l’attenzione su una società consumistica in perenne bisogno di nuove risorse e materiali alternativi.

Vero concept di quest’anno sarà il confronto con le ricerche di artisti e designer che, nonostante di ispirino sempre all’ambiente che li circonda, trovano nella geometria e nella ricerca spaziale la loro creatività.

Nei gioielli modulari della belga **Karen Vanmol**, le forme architettoniche si trovano plasmate in orecchini, collane e bracciali costruiti secondo sequenze cromatiche che giocano con i movimenti del corpo.

Il concetto di urbanistica, invece, si trasforma in gioiello prendendo a modello le mappe delle città a cui la giovane **Giulia Savino** si ispira.

Catene in oro e argento prendono il posto di vie e centri urbani, offrendo la possibilità di indossare un pezzo della città a cui si appartiene.

Le possibilità comunicative del gioiello prendono forma nelle creazioni di **Letizia Maggio**, designer italiana in costante ricerca di sperimentazione. Il suo lavoro è incentrato sul dialogo tra materiali e tecniche differenti, forme in continua evoluzione che, come nelle originali collane in tessuto e metallo, si pongono in relazione con lo spazio e con chi le indossa.

In mostra, a conferma dell’interesse della galleria per le culture di estremo oriente, saranno inoltre presentati i lavori di **Angie Wu** e **Yukie Shirakawa**, selezionate dal premio Artistar Jewels 2019 in occasione della prima edizione della Milano Jewelry Week.

Artisti presentati: Sara Barbanti, Sofia Eriksson, Eleonora Ghilardi, Jil Koehn, Carlo Lucidi, Letizia Maggio, Daniella Saraya, Giulia Savino, Chiara Scarpitti, Karen Vanmol, Laura Volpi, Angie Wu, Yukie Shirakawa.

**WALKING TREASURES 4 – TESORI DA PASSEGGIO**

ESH Gallery - Via Forcella 7 20144 Milano

t: + 39 0256568164 enquiries@eshgallery.com

[www.eshgallery.com](http://www.eshgallery.com/)

Orari

Opening: 5 dicembre, 18-21 / 6–24 dicembre: 11-19 (domenica chiuso)